

Dal 1° marzo 2022 l'[Assegno unico e universale per i figli a carico](#) (AUU) costituisce **un beneficio economico** attribuito, su base mensile, ai nuclei familiari, per il periodo compreso tra il mese di marzo di ciascun anno e il mese di febbraio dell'anno successivo.

L'importo spettante varia in **base alla condizione economica** del nucleo familiare sulla base dell'ISEE valido al momento della domanda, come stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Il decreto legislativo n. 230/2021 prevede che i **nuclei familiari percettori del Reddito di cittadinanza** ricevano d'ufficio la corresponsione dell'Assegno unico e universale. Pertanto l'INPS è tenuto a riconoscere, congiuntamente e con le **modalità di erogazione del Rdc**, una quota supplementare di beneficio economico riferita all'assegno unico e universale, senza che i percettori del Rdc debbano presentare **apposita domanda**.

L'Istituto, attraverso la [circolare INPS 9 febbraio 2022, n. 23](#), ha illustrato le **modalità di riconoscimento**, l'ambito di **applicazione** e i **criteri** per la determinazione dell'assegno unico e universale per i figli a carico.

Con la [circolare INPS 28 aprile 2022, n. 53](#) l'Istituto ricorda i **requisiti** previsti per l'erogazione dell'assegno unico e universale, i **beneficiari**, coloro che hanno diritto alle **maggiorazioni**, gli importi, le modalità di erogazione e decorrenza della prestazione e le relative istruzioni contabili.